



ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDIATORI FAMILIARI

Cod. Patrocinio N. 0043/2023

Iniziativa valida per l'aggiornamento dei mediatori familiari professionisti, ma non abilita all'esercizio professionale della mediazione familiare

Associazione Me.Dia.Re.
Mediazione Dialogo Relazione
www.me-dia-re.it

Aggiornamento Professionale

“L'utilizzo trasversale delle tecniche base di Comunicazione Non Verbale nel percorso di mediazione familiare: l'importanza di saper riconoscere le emozioni”

Sommario

PREMESSA.....	2
METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	3
1. DURATA E ARTICOLAZIONE DELL'EVENTO	3
2. METODOLOGIA.....	3
3. PROGRAMMA: TEMI ED ATTIVITÀ.....	4
I FORMATORI	4



PREMESSA

Siamo sicuri di essere sempre in grado di leggere le emozioni che proviamo o che provano gli altri? Sembra assurdo, ma molte volte facciamo fatica a capire cosa stiamo provando e cosa prova chi abbiamo di fronte.

Sicuramente, in un percorso di mediazione familiare, è importante saper comprendere cosa ci stiano comunicando le persone che si sono rivolte a noi e aiutarle a decifrare le emozioni di cui in quel momento sono “prigioniere”.

Ma come possiamo farlo?

Innanzitutto, essendo pienamente consapevoli che non è solo attraverso quello che ci viene raccontato con le parole che possiamo capire cosa stiano provando gli altri, ma anche attraverso tutto quello che è “comunicazione non verbale”.

Se noi operatori, senza la pretesa di voler diventare od essere comportamentalisti, impariamo a decifrare la parte di comunicazione che va al di là del parlato, possiamo sicuramente avere uno strumento in più per poter svolgere al meglio la nostra funzione di supporto, per potere entrare in relazione con le persone che abbiamo di fronte e per poterle aiutare a gestire al meglio il conflitto che stanno vivendo, attraverso il quale, inevitabilmente, devono passare per una riorganizzazione familiare funzionale per loro stessi, ma in special modo per i loro figli.

OBIETTIVI:

Il corso intende perseguire un duplice obiettivo:

- Attraverso la conoscenza delle tecniche base della Comunicazione Non Verbale, aiutare i mediandi a saper riconoscere le emozioni, saperle leggere e gestire per poter affrontare al meglio l'evento separativo.
- Saper entrare in relazione con i mediandi, anche attraverso il “non verbale”, per cercare di aiutarli a muoversi nel conflitto che li riguarda, in maniera costruttiva anziché distruttiva, affinché possano arrivare ad una riorganizzazione familiare funzionale per loro stessi, ma soprattutto per i figli.



FINALITA':

- Illustrare le tecniche di base della Comunicazione Non Verbale;
- Riconoscere le emozioni, saperle leggere e gestire;
- Entrare in relazione con i mediandi anche attraverso il non verbale;
- Capire l'importanza di riuscire a gestire il conflitto in maniera funzionale, anche attraverso il "non detto";
- Arrivare ad una riorganizzazione familiare funzionale, per i mediandi, ma soprattutto per i loro figli.

METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

1. DURATA E ARTICOLAZIONE DELL'EVENTO

Si propone che il percorso si svolga nell'arco di 2 incontri di 3 ore ciascuno.

2. METODOLOGIA

Si prevede il ricorso ad una metodologia che, fatte salve alcune introduzioni di carattere più teorico, faccia ampio ricorso allo svolgimento di esercizi pratici (quali, ad esempio, simulazioni e giochi di ruolo) e di altre tecniche interattive (discussioni guidate, analisi e discussione di casi, visione di filmati ecc.).

L'approccio del formatore sarà caratterizzato da un'elevata propensione all'ascolto, attivo ed empatico, e alla sospensione del giudizio. Infatti, l'atteggiamento non giudicante costituisce di per sé un contenuto formativo, ed è essenziale per ottenere la compliance dei partecipanti.



3. PROGRAMMA: TEMI ED ATTIVITÀ

Aree specifiche	Metodologia Didattica	Durata
3.Promozione della ricerca di modalità adeguata ad affrontare l'evento separativo, con particolare riferimento ai figli : <u>Le emozioni: saperle leggere e gestirle per aiutare i mediandi ad affrontare al meglio l'evento separativo</u>	Introduzione del tema e discussione guidata	100% 1 h il 22/06/ 2023 Dalle 17,30 alle 18,30
3a. <u>L'epistemologia del conflitto, le sue implicazioni e i metodi di gestione :</u> <u>Il conflitto e la comunicazione non verbale. Cosa comunichiamo agli altri anche senza parlare</u>	Introduzione del tema e discussione guidata	100% 1 h il 22/06/ 2023 Dalle 18,30 alle 19,30
3aa.La teoria e la pratica relativa alle modalità con cui i partner affrontano e gestiscono l'evento separativo con particolare riferimento ai figli: <u>Conoscere le tecniche di base della comunicazione non verbale per poterle utilizzare trasversalmente nel percorso di mediazione familiare</u>	Role Playing seguito da discussione in piccoli gruppi e successivamente in plenaria;	100% 1 h il 22/06/2023 Dalle 19,30 alle 20,30 1° parte 100% 1 h il 13/07/2023 dalle 17,30 alle 18,30 2° parte
3°. Come favorire e accompagnare i mediandi a cercare e identificare modalità per affrontare in modo costruttivo l'evento separativo e la riorganizzazione delle relazioni, con particolare riferimento ai figli : <u>Entrare in relazione con i mediandi, anche attraverso la comunicazione non verbale, per aiutarli ad affrontare in modo costruttivo la riorganizzazione familiare, per loro stessi e per i figli</u>	Role Playing seguito da discussione in piccoli gruppi e successivamente in plenaria; Conclusioni sul tema	100% 2 h il 13/07/2023 dalle ore 18,30 alle ore 20,30

I FORMATORI

I formatori sono: Dott.ssa Daniela Meistro Prandi.

Torino 29/05 /2023

Il Direttore didattico
Dott. Alberto Quattrocolo